

COMUNICATO STAMPA

Dopo una fitta selezione delle domande pervenute (raddoppiate rispetto al 2007), le 20 matricole scelte hanno iniziato il loro percorso formativo/lavorativo.

Al via i corsi del secondo biennio del progetto di Apprendistato Professionalizzante del Gruppo Feralpi.

Un convegno per capire quali siano le prospettive per il futuro dell'apprendistato professionalizzante a livello regionale e nazionale.

Lonato, 6 novembre 2008. Il progetto di Apprendistato Professionalizzante costituito grazie all'intesa fra Gruppo Feralpi, Provincia di Brescia, Comune di Lonato, Ufficio Scolastico Provinciale, Azienda Speciale G. Zanardelli, Itis Cerebotani di Lonato, ISFOR 2000 e patrocinato dal Comune di Calvisano, è ormai avviato con ottimi risultati. Il programma di formazione scuola-lavoro, che permette a giovani neodiplomati di essere formati in un biennio di training in azienda e in classe, continua con l'obiettivo di reperire personale altamente qualificato, sempre più difficile da trovare.

Considerato l'esito più che positivo del primo biennio - che si avvia al secondo anno di corso - e l'ottimo successo della selezione per il secondo (80 domande contro le 40 del 2007) - che le matricole hanno iniziato in questi giorni -, per il 2008 si è deciso di focalizzare la presentazione ufficiale dell'avvio dei corsi aprendo una finestra su quelle che sono le prospettive per il futuro di un progetto che, di fatto, ha segnato una svolta nella formazione scuola-lavoro in Italia. Da un lato si vuole capire come l'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro sia ancora latitante sul territorio locale, dall'altro è necessario comprendere quale sia l'atteggiamento a livello nazionale.

Oggi, in un panorama in cui la scuola non riesce a dare risposte all'impellente bisogno di manodopera qualificata delle aziende, l'apprendistato professionalizzante è necessario per reclutare i giovani e farli crescere valorizzando le loro qualità, in particolare nel manifatturiero. In questo rapporto duale non possono prescindere le istituzioni, indispensabili per indicare le linee guida e prendere posizione su quanto è necessario pianificare per il futuro, favorendo l'incontro di intenti tra tutti gli attori coinvolti. «Siamo consapevoli di aver avviato un processo innovativo e fortemente necessario - spiega il presidente del Gruppo Feralpi Giuseppe Pasini -, ma ci rendiamo altrettanto conto che la carenza di manodopera, e quindi la necessità di formare personale attraverso l'alternanza scuola-lavoro, sia sentita ormai non solo nel manifatturiero, ma in gran parte dei settori. Questo deve sollecitare le istituzioni ad adeguarsi ai nuovi bisogni delle realtà produttive italiane, mettendo in campo più risorse e sviluppando una consapevolezza nuova rispetto a questi temi. Come Gruppo ci siamo messi gioco e stiamo finanziando il progetto interamente, ma credo che per il futuro questa via non sia più plausibile - continua Pasini -: non è un modo per sottrarsi all'impegno che ci siamo presi, ma per dire che tutte le forze del Sistema Paese, non solo i privati, devono concorrere all'innalzamento della qualità prima scolastica e poi lavorativa delle figure professionali».

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

Sulla base delle previste esigenze del "Gruppo Feralpi", quantificate in un numero di 80 tecnici da formare nell'arco di quattro anni, sono state programmate 20 assunzioni annue di tecnici neo diplomati, da realizzare dal 2007 al 2010, assunti con il rapporto di lavoro dell' "Apprendistato Professionalizzante" della durata di 24 mesi, pari al percorso formativo del piano di studi.

Il progetto, pilota per la Regione Lombardia, permette ai corsisti di operare all'interno di tre aziende del Gruppo: Feralpi Siderurgica e Comeca a Lonato e Acciaierie di Calvisano a Calvisano; il percorso didattico/formativo dà facoltà a chi è selezionato di maturare conoscenze e competenze utili all'inserimento duraturo e qualificato nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai campi meccanico-metalmeccanico ed elettrotecnico-elettronico.

I candidati sono assunti con contratto di apprendistato e godono di condizioni contrattuali con un inquadramento iniziale al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale Metalmeccanici, con passaggio al 4° e 5° livello rispettivamente dopo il primo anno e il secondo anno. Anche i **compensi sono allineati alle retribuzioni di pari livello** dei dipendenti del Gruppo e questo trattamento rappresenta un grande stimolo per chi si trova a scegliere tra le varie possibilità professionali. Questo significa che i ragazzi intraprendono un percorso alternativo a quello universitario, continuando a studiare e mettendo da subito in pratica quello che imparano, guadagnando stipendi di tutto rispetto.

Altro fattore che suscita grande interesse è la qualità della formazione: durante il periodo contrattuale, infatti, gli apprendisti sono coinvolti in attività lavorative on the job con l'assistenza di **tutor aziendali** preposti e gestite da esperti del Gruppo Feralpi, professionisti esterni, docenti universitari e docenti di Istituti tecnico-professionali. I ragazzi seguono anche un corso di lingua inglese generale e tecnica. Al termine di questo periodo, dopo il superamento degli esami, si prevede il conseguimento ed il riconoscimento ufficiale da parte della Regione Lombardia del titolo di Tecnico Superiore e verrà garantita ai partecipanti **l'assunzione a tempo indeterminato** nelle aziende del Gruppo.

.....

Per informazioni
Ufficio Stampa Feralpi Spa
Tel: 030 9996293